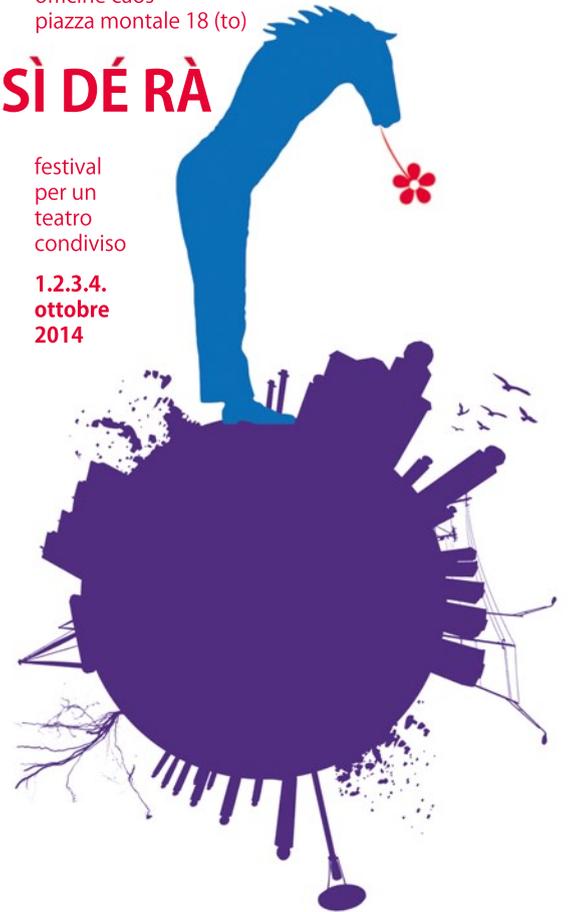


officine caos
piazza montale 18 (to)

DÉ SÌ DÉ RÀ

festival
per un
teatro
condiviso

1.2.3.4.
ottobre
2014



www.stalkerteatro.net



tel 011.7399833

con il sostegno di



ARTI SCENICHE
Compagnia di San Paolo



1 > 4 oct 2014

officine caos piazza montale (to)
programma



pinocchio Babilonia Teatri (VR) e Gli Amici di Luca (BO)
mercoledì 1 ottobre | h. 21.00

reaction di Stalker Teatro
mercoledì 1 ottobre | h. 22.00

corpocentrico di Grimaco Movimenti Umani
giovedì 2 ottobre | h. 21.00

xxh di Vi-kap (BO)
giovedì 2 ottobre | h. 22.00

diario di h di Urzene - progetto Tribalico
venerdì 3 ottobre | h. 21.00

untitled di Isola Compresse Teatro (FI)
venerdì 3 ottobre | h. 22.00

progetto polvere di LiberamenteUnico
sabato 4 ottobre | h. 21.00

il coraggio è una cosa di Neon Teatro (CT)
sabato 4 ottobre | h. 22.00

l'ordine di presentazione e l'orario degli spettacoli sono suscettibile di variazione

dé si dé rà

festival per un teatro condiviso



Il Festival “DeSiDeRa”, come dice il nome stesso, nasce con un auspicio: che un patrimonio di attività culturale, estremamente diffuso e spesso di alti contenuti artistici e sociali, trovi finalmente l’attenzione e il rilievo che merita, sia a livello locale che nazionale. Si tratta di un genere di esperienze artistiche, per comodità definite performance multidisciplinari, in cui si intrecciano due filoni principali: il teatro d’innovazione e il teatro delle diversità.

Il Festival è infatti dedicato al confronto fra due generi diversi che hanno in comune importanti aspetti della relazione fra lo spettacolo dal vivo e la società.

Per “teatro delle diversità” si intendono quelle esperienze artistiche sviluppate nei contesti di emarginazione sociale, dove i linguaggi performativi diventano eccezionali strumenti di relazione fra tutti i cittadini, superando le barriere fra persone appartenenti ad ambienti socio-culturali diversi e favorendo l’inclusione dei soggetti più deboli e la creazione di un nuovo pubblico: dagli abitanti delle comunità meno favorite alle persone interessate all’innovazione artistica, dal pubblico dei giovani alle persone disagiate. Con “teatro d’innovazione” si intende il rinnovamento delle forme espressive dello spettacolo dal vivo e la ricerca artistica, in costante ascolto della sensibilità – estetica, etica, sociale - contemporanea.

In comune c’è dunque la ricerca di nuove modalità di relazione con il pubblico, che si traducono spesso

in forme di coinvolgimento attivo e inedite forme estetiche.

Il programma di “DeSiDeRa”, che si avvale dell’approfondita conoscenza di Stalker Teatro in merito a questi specifici artistici, si presenta come un momento di eccellenza, a livello locale e nazionale, sui temi dell’innovazione e della diversità. Nelle quattro giornate del festival saranno presentati i lavori, in serate multiple, di otto compagnie: quattro locali, con nuove produzioni inedite e quattro provenienti da altre regioni italiane, con spettacoli in prima regionale e vincitori di premi nazionali. Oltre a Stalker Teatro, vincitore del Premio dell’Associazione Nazionale Critici di Teatro “Teatri delle Diversità” 2014, ci saranno i gruppi torinesi Grimaco Movimenti Umani, Urzene e Liberamenteunico. Dal resto d’Italia arriveranno Neon Teatro (Catania), vincitore del Premio dell’Associazione Nazionale Critici di Teatro “Teatri delle Diversità” 2013, con “Il Coraggio è una cosa”, Vi-kap (Bologna) con un lavoro su sessualità e disabilità, Isole Compresse Teatro (Firenze), fondatori della prima Scuola di Teatro Sociale italiana, e Babilonia Teatri con l’acclamato “Pinocchio”, vincitore del Premio Nazionale Critici di Teatro 2013.

Parallelamente al programma del festival, saranno selezionati alcuni interventi artistici attraverso un bando rivolto a operatori e servizi sociali piemontesi, che svolgono attività di laboratorio creativo con soggetti svantaggiati. Un modo per allargare ulteriormente la partecipazione del pubblico, che verrà inoltre coinvolto, al termine di ogni serata, in momenti conviviali, occasione di incontro informale fra il pubblico e gli artisti.

*Stalker Teatro
Direzione Artistica
Gabriele Boccacini*

mercoledì 1 ottobre | h. 21.00

PINOCCHIO

babilonia teatri e
gli amici di luca

Progetto e Regia: Valeria Raimondi ed Enrico Castellani

Scene, luci e audio: Babilonia Teatri

Con: Enrico Castellani, Paolo Facchini,
Luigi Ferrarini, Riccardo Sielli e Luca Scotton

Collaborazione: Stefano Masotti e Vincenzo Todesco

Organizzazione: Babilonia Teatri e BaGS Entertainment

Produzione: Babilonia Teatri

Pinocchio è un progetto di Babilonia Teatri e Gli amici di Luca

“Pinocchio” nasce dall’incontro tra Babilonia Teatri – una delle realtà più significative del teatro di ricerca italiano, Premio UBU 2009 e 2001, Premio Hystrio 2012 – e la Compagnia Gli Amici di Luca, fondata nel 2003 con lo scopo di riabilitare e reintegrare nella società persone con esiti di coma.

“Perché Pinocchio? Perché farlo con persone uscite dal coma? - scrivono i registi Valeria Raimondi ed Enrico Castellani - Pinocchio è la loro umanità. Le loro e le nostre debolezze e incoerenze. L’eterno contrasto tra innocenza e consapevolezza: assunzione o fuga dalle responsabilità. Pinocchio corrisponde al nostro bisogno di fare un teatro necessario. Un teatro dove la vita irrompe sulla scena con **tutta** la sua forza senza essere mediata dalla finzione. Dove ad essere determinanti non sono la perizia e la tecnica, ma la verità di corpi e vite che parlano da soli. È questo il paese dei balocchi?”.



foto di Marco Caselli Nirmal



foto di Paola Zanini

REACTION

stalker teatro

Progetto e regia: Gabriele Boccacini

Performer: Adriana Rinaldi, Dario Prazzoli, Stefano Bosco, Gigi Piana, Maura Dessi;

Con: gli ospiti e gli operatori dei Servizi di Salute Mentale dell'ASLTo2

Musiche originali: Riccardo Ruggeri

Luci e suono: Andrea Sancio Sangiorgi



“ReAction” è un mosaico di quadri performativi che trasformano semplici oggetti di scena in strumenti di relazione, per la creazione di sorprendenti giochi a cui gli stessi spettatori hanno la possibilità di partecipare. I giochi teatrali sono stati ideati sulla base di laboratori svolti con gruppi sociali del territorio, lavorando in particolare con persone disagiate, tra cui gli ospiti e gli operatori dei Servizi di Salute Mentale di Torino.

Partendo dall'idea di “abitare” degli spazi pubblici, i performer di Stalker Teatro creano un'originale drammaturgia dell'ambiente attraverso la realizzazione “in diretta” di suggestive costruzioni sceniche. Gli spett-attori si ritrovano così catturati in una sorta di happening, evento unico e irripetibile che fonde gli elementi della creazione artistica e del gioco collettivo, del rito comunitario e della festa.

CORPOCENTRICO

grimace movimenti umani

Ideazione e regia: Elena Pisu

Luci e scene: Andrea Sancio Sangiorgi

Immagini: Daniela Bramanti

Sound design: Gianni Ricciardi

Illustrazioni: Alberto Valente

Danza e sguardo antropologico sulla ricerca: Ambra Zambernardi
in collaborazione con Officine CAOS

Il corpo è il nostro campo di gioco. È il simbolo della nostra personalità, il nostro veicolo di comunicazione verso l'esterno, l'involucro comunicante del nostro interiore.

“Corpocentrico” indaga le trasformazioni del corpo, come la crescita nell'età evolutiva, la gravidanza, la senilità, o quei cambiamenti attivati da percorsi intenzionali e consapevoli come la pratica di uno sport o di una disciplina. Il movimento in/consapevole, il confronto tra corpo obbediente, disciplinato e corpo libero da sovrastrutture, il corpo desiderato contrapposto al corpo reale, le metamorfosi del corpo e i relativi risvolti emotivi sono i nuclei tematici di una ricerca artistica in progress, che parte dalle esperienze di persone che stanno attraversando una fase particolare di trasformazione fisica.

DIARIO DI H

urzene
progetto
tribalico



venerdì 3 ottobre | h. 21.00

Il "Diario di H." è un monologo a più voci realizzato in collaborazione con i soci dell'AUDIDO (Autogestione Diversamente Dotati) a partire da 21 parole chiave: da autismo a guarigione, da handicap a solitudine, da umano a zero.

H. è un ragazzo comune, che vive la propria vita, tra conquiste e sconfitte, dentro la cornice della sua diversità. Nel diario di H. scorrono i momenti della sua quotidianità, un continuo monologo interiore tra lui e i doppi che lo abitano, tra desiderio e sogno, finzione e realtà, speranza e delusione. Sulla scena, cinque sgabelli diventano ogni volta qualcosa di diverso (finestre, prigionie, tavoli, scaffali, muri) e raccontano il flusso di esperienze che H., pur chiuso nel suo guscio, vive intensamente ogni giorno, combattendo la sua quotidiana lotta con la realtà.

Testi: Salvatore Smedile

Regia: Alberto Valente

In scena: Lorenzo Gai,
Sannio Giordano, Giulio Paiuza,
Salvatore Smedile,
Alberto Valente

venerdì 3 ottobre | h. 22.00

UNTITLED

isole comprese teatro

Progetto e regia: Elena Turchi, Alessandro Fantechi

Regione Toscana Progetto Risvegli

In collaborazione con: Laboratorio ASL Centro Diurno Fili e Colori Firenze

Centro Accoglienza Progetto OLTRE I CONFINI; Centro Diurno Albero

Vivo Firenze; Scuola di Teatro Sociale e Arti Performative Firenze

SEIPUNTOZERO/Firenze

"Untitled" racconta di un viaggio necessario, dell'inevitabilità del corpo, di un'odissea stampata nel dna di ognuno di noi. "Untitled" è il classico titolo delle opere d'arte visiva, sono le sculture di epoca classica, è una forma che si rifiuta di essere contenitore.

I partecipanti all'Officina del Teatro Sociale (categorie svantaggiate, diversamente abili, utenti del Servizio di Salute Mentale, studenti) abitano una "scena della differenza" che vuol essere narrazione collettiva e comunità. Intervista, autobiografia, vissuto degli attori si mescolano a citazioni di Diane Arbus, Francesca Woodman, Virginia Woolf, Alda Merini e cercano di trasformarsi in atti pubblici, in grido e protesta, su una scena anarchica invasa da messaggi, striscioni, cartelli e dichiarazioni d'esistenza.



foto di Paola Becucci



foto di FM Palazzolo

sabato 4 ottobre | h. 21.00

PROGETTOPOLVERE

studio per un viaggio

liberamente unico

Ideazione, direzione e creazione: Barbara Altissimo

Collaborazione artistica: Ivana Messina

In scena: Renato Alessandria, Giovanni Bina, Pietro Calvisi, Gian Luca Colombelli, Vito D'Andrea, Remo Gardano, Gilberto Giroto, Paolo Mantovani, Ivana Messina, Antonio Negro, Virginio Peano, Speranza Sottomano

Assistente: Gian Luca Colombelli

Coordinamento utenti: Ass. Outsider e Fratel Marco.

Come siamo arrivati fin qui? Dove vogliamo andare? Quali sogni? In quale mappamondo viviamo? Un gruppo di improbabili sopravvissuti alla ricerca di un nuovo mondo, un nuovo modo, un nuovo sogno. L'ospedale Cottolengo di Torino si presenta come una città dentro un'altra città; un microcosmo dentro al macrocosmo. È il luogo per eccellenza della diversità, e la diversità spesso fa paura. Eppure la diversità è la strada verso l'essenza e la bellezza. E il Cottolengo è allora il luogo ideale per esercitare la capacità di vedere la bellezza, anche dove sembra non esserci.

"I nostri attori – racconta Barbara Altissimo - hanno un agire che crea una magia straordinaria e sprigiona poesia alta. Non è la tecnica o ciò che sanno fare, ma la loro semplicità e disponibilità a raccontarsi e a lasciarsi guardare. Umanità e arte qui si fondono e si respirano davvero".

IL CORAGGIO È UNA COSA

neon teatro

Regia: Monica Felloni

Con: Maria Stella Accolla, Giuseppe Calcagno,
Danilo Ferrari, Manuela Partanni

Fotografa di scena: Manuela Partanni

Testi a cura di: Piero Ristagno

Elementi scenici: Pippo D'Angelo

Ispirato al libro "Il coraggio è una cosa" di Danilo Ferrari
e al poema "L'Italia sepolta sotto la neve" di Roberto Roversi

Vivere il corpo, sentirlo, realizzarne l'essenza, fondamentale nel teatro; e ancora, scrivere frasi, appunti, scarabocchi, per poi riunirli, rivederli, rielaborarli. Per Danilo Ferrari, affetto dalla nascita da tetraparesi spastico distonica (con assenza di linguaggio e impossibilità di muovere le mani), compiere ognuna di queste azioni ha richiesto un lungo lavoro.

Danilo ha raccontato la sua condizione in un libro, scritto con l'aiuto della sua "traghettrice di parole" Maria Stella Accolla, e ora è protagonista del nuovo spettacolo che Neon Teatro dedica al coraggio di stare al mondo. "Senza un atto di coraggio - ha scritto Danilo - non cominceremmo neanche a vivere: affacciarsi al mondo fa paura e ce ne vuole di coraggio per percorrere l'ignoto".



foto di Manuela Partanni

STALKER TEATRO | OFFICINE CAOS

art director: Gabriele Boccacini
executive director: Adriana Rinaldi
media engineer: Stefano Bosco
creative producer: Gigi Piana
education: Raffaella Marsella
stage manager: Dario Prazzoli
organisation and administration: Cristina Botta, Cristina Massarente
press and communication: Giorgia Marino, Roberta Cipriani
community: Maura Dessì
catering: Roberto Scandolera
technical manager: Andrea Sancio Sangiorgi

performer: Adriana Rinaldi, Raffaella Marsella, Anna Rinaldi,
Eldo Taricco, Paolo Fauciglietti, Sara Ghirlanda, Dario Prazzoli,
Silvia Sabatino, Stefano Bosco, Gigi Piana,
Erika di Crescenzo, Maura Dessì

musicians: Roberto Marsella, Corradino Corra Corrado,
Simone Bosco, Riccardo Ruggeri

INFO

www.stalkerteatro.net
info@stalkerteatro.net
t. +39.011.7399833 | +39.011.5881853
f. +39.011.733605



INGRESSO

Intero 4,5 € per ogni spettacolo
Ridotto 3 € (over 60, under 18, studenti con tessera universitaria, tessera AIACE, residenti Circoscrizione 5, tessera Rete Culturale Virginia, tessera Officine CAOS);
Omaggio per disoccupati con attestazione o tessera, disabili.

COME ARRIVARE

autostrada: torino milano
tangenziale uscita venaria

mezzi pubblici
bus 29, 59, 40, 75
tram 3

